



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Egregio Signor
Sigmar Stocker
Consigliere Regionale
Gruppo consiliare "Die Freiheitlichen"
Piazza Duomo, 3
39100 BOLZANO
sigmar.stocker@landtag-bz.it

e, p.c. dott. Thomas Widmann
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Duomo, 3
39100 BOLZANO

Oggetto: risposta interrogazione n. 280/XV

In riscontro a quanto richiesto nell'interrogazione n. 280/XV, si rappresenta quanto segue.

Per quanto concerne il primo quesito, relativo alla descrizione di quanto accaduto in data 6 ottobre 2017, va precisato che la ricostruzione dei fatti riportata dal quotidiano "Neue Südtiroler Tageszeitung" nell'edizione n. 222 di giovedì 16 novembre 2017 alle pagine 6 e 7 risulta del tutto parziale in quanto fondata sulle sole dichiarazioni rese al giornalista dal sig. Patrick R.

Va chiarito in proposito che in realtà in data 6 ottobre 2017 il Direttore Tecnico Generale di Autostrada del Brennero S.p.A. ing. Carlo Costa nel percorrere l'A22 in direzione sud, all'altezza del km 180 circa, mentre procedeva sulla corsia di sorpasso in prossimità di una curva destrorsa, dagli specchietti retrovisori notava sopraggiungere, sempre sulla corsia di sorpasso, un'autovettura lanciata a velocità elevatissima che, sbandando, per evitare di entrare in collisione con il veicolo guidato dallo stesso ingegnere, si spostava sulla corsia di marcia e, una volta ripreso il controllo, ripartiva, sempre a velocità elevatissima, spostandosi da destra a sinistra e viceversa, effettuando sorpassi pericolosissimi lungo le diagonali della carreggiata autostradale.

In ragione del gravissimo e concreto pericolo che tale condotta di guida poteva arrecare all'incolumità fisica degli altri utenti della strada, oltre che dello stesso conducente, l'ing. Costa, favorito da un rallentamento, riusciva ad accostarsi al veicolo in tal modo condotto – una BMW serie 3 Touring, di colore bianco – e a segnalare con la mano al conducente di accostarsi lungo la corsia di emergenza.

Uscito dal proprio autoveicolo l'ingegner Costa, informato il conducente della BMW di lavorare alle dipendenze di Autostrada del Brennero S.p.A., senza peraltro specificare il suo ruolo né, tantomeno, proferendo le frasi riportate nel richiamato articolo di giornale, provvedeva a segnalare l'accaduto al CAU/COA, centri operativi in forza ad A22 e Polizia Stradale, e a chiedere agli stessi l'invio di una pattuglia di Polizia e di un furgone di ausiliari alla viabilità, così da verificare le condizioni di guida del predetto conducente.

L'ing. Costa, quindi, riprendeva il suo viaggio. Dopo alcuni chilometri di marcia, lo stesso vedeva di nuovo sopraggiungere alle sue spalle il conducente della BMW che, dopo averlo raggiunto, fotografava la sua autovettura con il telefono cellulare.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

In merito al secondo quesito, afferente le competenze del Direttore Tecnico Generale di Autostrada del Brennero S.p.A., va precisato che lo stesso, in forza di apposita delega conferitagli dall'Amministratore Delegato della Società, ha il potere di intervenire nella circolazione stradale, emanando i provvedimenti per la regolamentazione della circolazione sulla tratta autostradale in concessione da Brennero a Modena previsti dagli artt. 5 e 6 del D.lgs. n. 285/1992 (codice della strada). Lo stesso, quindi, può emanare ordinanze che, sono motivate e rese note al pubblico mediante apposita segnalazione. In caso di urgenza, i relativi provvedimenti possono essere adottati anche senza la preventiva comunicazione.

Specificamente al dott. ing. Carlo Costa è stato delegato il potere di emanare le ordinanze volte a:

- disporre, per il tempo strettamente necessario, la sospensione della circolazione di tutte o di alcune categorie di utenti per motivi di incolumità pubblica ovvero per urgenti e improrogabili motivi attinenti alla tutela del patrimonio stradale o ad esigenze di carattere tecnico;
- stabilire obblighi, divieti e limitazioni di carattere temporaneo o permanente per ciascuna strada o tratto di essa, o per determinate categorie di utenti, in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade;
- riservare corsie, anche protette, a determinate categorie di veicoli, anche con guida di rotaie, o a veicoli destinati a determinati usi;
- vietare o limitare o subordinare al pagamento di una somma il parcheggio o la sosta dei veicoli;
- prescrivere che i veicoli siano muniti di mezzi antisdrucchiolevoli o degli speciali pneumatici per la marcia su neve o ghiaccio;
- vietare temporaneamente la sosta su strade o tratti di strade per esigenze di carattere tecnico o di pulizia, rendendo noto tale divieto con i prescritti segnali non meno di quarantotto ore prima ed eventualmente con altri mezzi appropriati.

Da quanto sopra, risulta, pertanto, che il Direttore Tecnico Generale di Autostrada del Brennero S.p.A. è il soggetto funzionalmente deputato a garantire che la circolazione dei veicoli lungo la tratta autostradale di competenza avvenga in condizioni di sicurezza per tutti gli utenti della strada.

In relazione al terzo quesito, volto a conoscere se il Direttore Tecnico Generale abbia creato una situazione di pericolo in A22, va evidenziato che in realtà egli ha assistito ad una condotta di guida adottata dal sig. Patrick R. palesemente violativa delle norme di condotta imposte dal codice della strada ai conducenti delle autovetture e causativa di un serio ed evidente pericolo per l'incolumità fisica degli utenti presenti sull'arteria autostradale.

Lo stesso, pertanto, dovendo far fronte con estrema celerità a tale situazione rischiosa si è limitato, senza alcun esercizio di poteri coercitivi volti all'arresto forzoso del veicolo del sig. Patrick R., ad invitare quest'ultimo, con mere segnalazioni manuali, ad accostare sulla corsia di emergenza per poi prontamente informare i competenti organi di polizia dell'accaduto.

Il Direttore Tecnico Generale, pertanto, trovandosi in uno stato di necessità non altrimenti fronteggiabile, ha provveduto a gestire correttamente la situazione emergenziale, non arrecando alcun pericolo all'incolumità pubblica, ma anzi salvaguardando la stessa.

Con riferimento al quarto quesito, volto ad appurare la legittimità o meno della condotta tenuta dal Direttore Tecnico Generale di Autostrada del Brennero S.p.A., va precisato che il suo comportamento risulta anche a seguito degli accertamenti eseguiti dalla Polizia Stradale assolutamente legittimo, conforme al codice della strada e non violativo di alcun'altra disposizione di legge.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

La condotta del Direttore Tecnico Generale risultata anzi doverosa in virtù delle competenze funzionali delegategli dall'Amministratore Delegato in materia di sicurezza della circolazione stradale sulla tratta autostradale Brennero-Modena.

In relazione al quinto quesito, volto a conoscere eventuali competenze generali di polizia attribuite al Direttore Tecnico Generale di Autostrada del Brennero S.p.A., va precisato che lo stesso è assegnatario delle competenze già illustrate in risposta al quesito n 2.

Dalla ricostruzione dei fatti riportata in risposta al quesito 1 emerge chiaramente che nessun potere di polizia è stato esercitato dal Direttore Tecnico Generale non avendo egli in alcun modo costretto il conducente della BMW serie 3 ad arrestare la sua autovettura, né tantomeno richiesto l'esibizione della patente di guida o l'indicazione delle sue generalità. Tant'è che lo stesso ha deciso di ripartire poco dopo senza attendere il sopraggiungere della pattuglia di Polizia o degli ausiliari alla viabilità.

La richiesta di conoscere eventuali competenze generali di polizia attribuite allo stesso è pertanto inconferente.

In merito al sesto quesito, richiamata la descrizione dei fatti riportata in risposta al quesito 1, risulta di tutta evidenza l'inconferenza del quesito posto.

In relazione al settimo quesito, volto ad ottenere l'elenco delle persone dotate di paletta, autorizzate ad intervenire nella circolazione stradale, preciso che nessun dipendente di Autostrada del Brennero S.p.A. è dotato di paletta di polizia. Diversamente per la corretta gestione dell'arteria autostradale e l'esercizio delle attività inerenti, le persone autorizzate ad intervenire nella circolazione stradale sono: l'Amministratore Delegato, il Direttore Tecnico Generale per delega espressa, il Capo Servizio Centri di Sicurezza Autostradale nonché gli ausiliari della viabilità.

In merito all'ottavo quesito, relativo alle eventuali conseguenze che potrà avere la condotta tenuta dal direttore Tecnico Generale, va precisato che il comportamento tenuto dal Direttore Tecnico Generale non avrà alcuna conseguenza, risultando espressione di un elevato livello di diligenza professionale.

Sperando di aver esaurientemente risposto ai vari quesiti posti, porgo i miei più cordiali saluti.

Arno Kompatscher

Firmato digitalmente da:Arno Kompatscher
Data:03/04/2018 16:10:28

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Egregio Sig Herrn
Sigmar Stocker
Regionalratsabgeordneter
Fraktion "Die Freiheitlichen"
Domplatz 3
39100 BOZEN
sigmar.stocker@landtag-bz.it

u. z. K.

Herrn
Dr. Thomas Widmann
Präsident des Regionalrats
Domplatz 3
39100 BOZEN

Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 280/XV

Zur Beantwortung der Anfrage Nr. 280/XV wird Folgendes mitgeteilt:

Bezug nehmend auf die erste Frage zu dem in der „Neuen Südtiroler Tageszeitung“ vom 16. November 2017, Ausgabe Nr. 222, S. 6 und 7, veröffentlichten Bericht über den Zwischenfall am 6. Oktober 2017, wird präzisiert, dass dieser sich – völlig einseitig – ausschließlich auf die von Herrn Patrick R. gegenüber dem Journalisten abgegebenen Erklärungen stützt.

In diesem Zusammenhang gilt es zu klären, dass in Wirklichkeit am 6. Oktober 2017 der Technische Generaldirektor der Brennerautobahn AG auf der Überholspur in Richtung Süden ungefähr auf der Höhe von km 180 in einer Rechtskurve fahrend in den Rückspiegeln seines Wagens auf einen Pkw aufmerksam wurde, der mit extrem hoher Geschwindigkeit ebenso auf der Überholspur unterwegs war, auf die rechte Fahrspur wechselte, um nicht das Auto zu rammen, in dem der Ingenieur selbst fuhr, und dabei ins Schleudern geriet. Nachdem er wieder die Kontrolle über seinen Pkw erlangt hatte, fuhr er erneut mit überhöhtem Tempo los, wechselte unablässig von der rechten auf die linke Fahrspur und umgekehrt, um quer über die Autobahnspuren sehr gefährliche Überholmanöver durchzuführen.

Aufgrund der von diesem Fahrverhalten ausgehenden offensichtlich großen Gefahr für die körperliche Unversehrtheit der anderen Verkehrsteilnehmer sowie von Ing. Costa selbst und dank einer vorübergehenden Staubbildung gelang es ihm, sich dem auf diese Weise fahrenden Fahrzeug – einem weißen 3er Touring BMW – seitlich zu nähern und mit einem Handzeichen dem Fahrer anzuzeigen, er solle auf der Notspur anhalten.

Ing. Costa stieg von seinem Fahrzeug aus, informierte den BMW-Fahrer, dass er ein Bediensteter der Brennerautobahn AG sei, ohne dabei seine Position zu nennen oder die anderen im besagten Zeitungsbericht veröffentlichten Aussagen zu machen, verständigte die für die Autobahn zuständige Verkehrsleitzentrale der Straßenpolizei sowie die Verkehrspolizei und forderte den Einsatz eines Streifenwagens sowie der Autobahnfachkräfte an, um die Fahrtauglichkeit des vorgenannten Lenkers überprüfen zu lassen.

Daraufhin setzte Ing. Costa seine Fahrt fort. Nach wenigen Kilometern erblickte er erneut besagten BMW-Lenker im Rückspiegel, welcher ihn einholte und von seinem Pkw aus mit der Handykamera fotografierte.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Bezug nehmend auf die zweite Frage zu den Aufgaben des Technischen Generaldirektors der Brennerautobahn AG wird präzisiert, dass er aufgrund einer spezifischen Ermächtigung seitens des Geschäftsführers der Gesellschaft befugt ist, im Straßenverkehr einzugreifen, indem er die erforderlichen Maßnahmen zur Regelung des Verkehrs auf der Brennerautobahnstrecke zwischen Brenner und Modena gemäß Art. 5 und 6 des GvD Nr. 285/1992 (Straßenverkehrsordnung) erlässt. Der Technische Generaldirektor kann demnach Anordnungen erlassen, die der Öffentlichkeit durch die vorgesehenen Verkehrszeichen zur Kenntnis gebracht werden. Im Dringlichkeitsfall können diese Maßnahmen auch ohne vorherige Mitteilung erlassen werden.

Dr. Ing. Carlo Costa wurde insbesondere zu Anordnungen für nachstehende Zwecke ermächtigt:

- für die unbedingt erforderliche Zeit Verkehrsverbote erlassen, wenn Gründe der öffentlichen Unversehrtheit vorliegen oder dringende und unaufschiebbare Maßnahmen zum Schutz des Straßenvermögens oder anderweitige Eingriffe technischer Natur vorgenommen werden müssen. Ein Verkehrsverbot kann entweder allgemein oder nur für bestimmte Verkehrsteilnehmergruppen gelten;
- für Straßen oder Straßenabschnitte und entweder allgemein oder nur für bestimmte Verkehrsteilnehmergruppen geltende zeitlich begrenzte oder unbegrenzte Gebote, Verbote und Beschränkungen erlassen, wenn die Verkehrslage oder die Beschaffenheit der Straße dies erfordern;
- bestimmten Klassen von Fahrzeugen einschließlich Schienenfahrzeugen oder Fahrzeugen für bestimmte Zwecke auch geschützte Fahrstreifen vorbehalten;
- das Dauerparken oder Parken von Fahrzeugen verbieten, beschränken oder einer Parkgebühr unterwerfen;
- den Gebrauch bzw. die Mitnahme von Schneeketten, Winterreifen oder Ähnlichem bei Eis oder Schnee vorschreiben;
- für Straßen oder Straßenabschnitte zeitlich begrenzte Parkverbote erlassen, wenn Reinigungs- oder andere Arbeiten durchgeführt werden müssen. Die diesbezüglich vorgeschriebenen Verkehrszeichen müssen mindestens 48 Stunden vorher angebracht werden; gegebenenfalls müssen weitere Mittel eingesetzt werden, um die Verkehrsteilnehmer zu informieren.

Aus den obigen Ausführungen geht hervor, dass der Technische Generaldirektor der Brennerautobahn AG. dafür zuständig ist, die Sicherheitsbedingungen für den Verkehr auf der gesamten Strecke der Brennerautobahn und für sämtliche Fahrzeuge zu gewährleisten.

Bezug nehmend auf die dritte Frage, ob der Technische Generaldirektor eine Gefahrensituation auf der Brennerautobahn geschaffen hat, wird darauf hingewiesen, dass er in Wirklichkeit Zeuge des Fahrverhaltens von Herrn Patrick R. war, das offensichtlich eine Verletzung der in der Straßenverkehrsordnung für Fahrzeuglenker festgelegten Bestimmungen und eine konkrete Gefahr für die körperliche Unversehrtheit der anderen Verkehrsteilnehmer darstellte.

Er selbst hat sich, angesichts der Notwendigkeit, diese Risikosituation umgehend zu entschärfen, ohne Anwendung von Zwangsmaßnahmen, um den Halt des Fahrzeugs von Herrn Patrick R. zu forcieren, lediglich darauf beschränkt, diesen durch Handzeichen auf der Notspur anzuhalten, um anschließend sofort die zuständigen Polizeiergane über den Vorfall zu informieren.

Der Technische Generaldirektor befand sich somit in einer Notsituation, die nicht anders hätte bewältigt werden können. Unter diesen Umständen hat er die öffentliche Sicherheit nicht gefährdet, sondern völlig korrekt zum Schutz derselben gehandelt.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Bezug nehmend auf die vierte Frage, ob das Handeln des Technischen Generaldirektors der Brennerautobahn AG rechtens war, wird präzisiert, dass dieses auch aufgrund der von der Verkehrspolizei durchgeführten Kontrollen, absolut rechtmäßig und im Einklang mit der Straßenverkehrsordnung war, und auch keine Verletzung sonstiger Gesetzesbestimmungen darstellt.

Der Technische Generaldirektor hat im Gegenteil aufgrund der ihm vom Geschäftsführer übertragenen Zuständigkeiten in Sachen Verkehrssicherheit auf der Autobahnstrecke Brenner-Modena pflichtgemäß gehandelt.

Bezug nehmend auf die fünfte Frage, ob der Technische Generaldirektor der Brennerautobahn AG polizeiliche Gewalt innehat, wird darauf hingewiesen, dass ihm die in der Antwort auf die zweite Frage angeführten Zuständigkeiten übertragen wurden.

Aus der in Beantwortung der ersten Frage dargelegten Beschreibung des Vorfalls geht klar hervor, dass der Technische Generaldirektor keine polizeiliche Gewalt ausgeübt hat. Er hat nämlich den Lenker des 3er BMWs in keiner Weise gezwungen, sein Fahrzeug anzuhalten, den Führerschein vorzuweisen bzw. sich auszuweisen. Insofern ist er auch kurze Zeit später weitergefahren, ohne das Eintreffen der Polizeistreife oder der Autobahnfachkräfte abzuwarten. Die Frage bezüglich eventuell ihm übertragener polizeilicher Gewalt ist demnach belanglos.

Bezug nehmend auf die sechste Frage wird auf die in Beantwortung der ersten Frage dargelegte Beschreibung des Vorfalls verwiesen, weshalb sie als offensichtlich unbegründet erscheint.

Bezug nehmend auf die siebte Frage zur Anzahl und dem Verzeichnis der Personen, denen eine Haltekelle zur Verfügung steht, um in den Verkehr eingreifen zu können, wird präzisiert, dass kein einziger Bediensteter der Brennerautobahn AG über eine solche verfügt. Allerdings sind nachstehende Personen, dazu ermächtigt in den Verkehr einzugreifen, um die angemessene Verwaltung der Autobahn sowie die Ausübung der diesbezüglichen Tätigkeiten zu gewährleisten: der Geschäftsführer, der Technische Generaldirektor aufgrund einer schriftlichen Ermächtigung, der Dienstleiter der Verkehrssicherheitszentren sowie die Autobahnfachkräfte.

Bezug nehmend auf die achte Frage zu den eventuellen Konsequenzen für das Verhalten des Technischen Generaldirektors wird darauf verwiesen, dass das Handeln desselben – als Ausdruck höchster beruflicher Kompetenz – keinerlei Konsequenzen nach sich ziehen wird.

In der Hoffnung, die unterschiedlichen von Ihnen gestellten Fragen gebührend beantwortet zu haben, verbleibe ich mit freundlichen Grüßen.

Firmato digitalmente da: Arno Kompatscher
Data: 03/04/2018 16:10:54

Arno Kompatscher

Falls dieses Schreiben in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (Art. 3-bis des GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).